



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA SOLIDATI TIBURZI"
C.M.: RMIC84300T – C.F.: 97200090583

Sede centrale: Via Luigi Solidati Tiburzi n. 2 – 00149 ROMA – Plesso Scuola Primaria "G. Caproni"
Sedi associate: Sc. Prim. "G. Vaccari" – Via G. Astolfi, 110 – Sc. Sec. di Primo Grado "V. Cardarelli" - Via E. Paladini, 12

☎ 06.55272394 ✉ rmic84300t@istruzione.it @ www.icsolidatitiburzi.edu.it

IPOTESI DI CONTRATTO
COLLETTIVO INTEGRATIVO

A.S. 2021/2024

Il giorno 14 dicembre 2022, in seguito all'incontro convocato di intesa tra il DS e la RSU, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Via Solidati Tiburzi.

La sottoscrizione del contratto d'Istituto avverrà successivamente all'invio dell'Ipotesi, da parte dell'Istituzione scolastica, in formato PDF, a cui seguirà, la dichiarazione di sottoscrizione da parte delle OO.SS. e RSU.

La seguente ipotesi integra il vigente Contratto Integrativo d'Istituto con le proposte di tutte OO.SS.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. Prof.ssa Maria Cristina Angeleri

Maria Cristina Angeleri

- b) per la RSU d'Istituto le Signore:

- c) Bianca Francesca
D'Andrea

Bianca Francesca D'Andrea

- d) Angela
Piantadosi

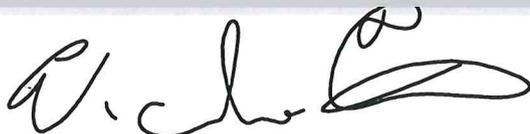
Angela Piantadosi

- e) Rosanna
Martino

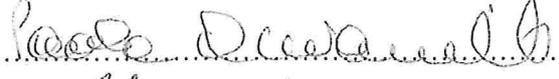
Rosanna Martino

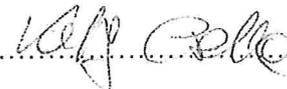
- f) Sindacati Territoriali:

UILA Maria Rosetta



FLC CGIL: Nicola Torre

SNALS-CONFALS: Paola Acciariello 

CISL CISL SCUOLA: Ketty Casella 

UIL.....

PARTE PRIMA – SEZIONE NORMATIVA
TRIENNIO 2021/2024

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- **VISTO** il CCNL 2016-2018;
- **VISTO** il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;
- **VISTO** il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 44 in data 22 dicembre 2021, come revisionato per l'a.s. 2021/2022 dal Collegio docenti e con delibera di approvazione n. 44 del Consiglio di Istituto il 28.10.2021;
- **VISTO** la delibera n.20 del 19/10/2022 del Collegio Docenti per il MOF per l'a.s.22/23;
- **VISTO** il Piano delle attività dei docenti, ex art. 28 comma 4 CCNL 2006-2009, deliberato il giorno 9.9.2022 dal Collegio dei Docenti;
- **VISTE** le materie di contrattazione dell'art. 22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c8, c9) per le quali è stata fornita l'informativa;
- **VISTA** la delibera relativa all'individuazione delle aree di riferimento delle funzioni strumentali;
- **PRESO ATTO** della assegnazione da parte della D.G. per le Risorse Umane e finanziarie – Uff. IX - del M.I. disposta con email, comunicata con nota Protocollo 0004143/E del 04/10/2022 (4/12 set-dic 2022 + 8/12 gen-ago 2022);
- **VISTO** l'atto di costituzione del Fondo Prot. 0004793/U del 14/11/2022
- **VISTO** l'Organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2022/2023, determinato dall'ATP di Roma, e l'Organico ex DL 14 agosto 2020, n. 104;
- **PREMESSO** che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali della Scuola, e perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle parti contraenti;

il giorno 14 dicembre 2022, presso l'Istituto Comprensivo Solidati Tiburzi, tra il Dirigente Scolastico (D.S.), la R.S.U. di Istituto e le rappresentanze sindacali provinciali, si stipula la seguente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, relativo alle materie oggetto di relazioni sindacali.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

1. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico; la parte giuridica, invece, dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione e conserva validità triennale ovvero fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
2. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'Istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 Istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art. 2 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali;
3. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;

4. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta:

- La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno.
- Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.
- Durante ogni seduta sarà possibile redigere e sottoscrivere apposito verbale e potrà essere definita anche concordemente la data della riunione successiva.

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Via Solidati Tiburzi di Roma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti giuridici di norma per tre anni scolastici, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Art. 2 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 10 Luglio dell'anno scolastico di riferimento, salvo motivate e certificate urgenze che comportino l'impossibilità di rispettare tale data. La verifica e il pagamento va, comunque, conclusa entro il 31.08. di ogni anno.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

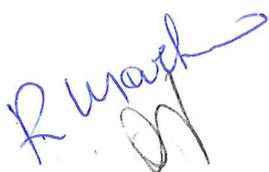
Art. 3– Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e può essere svolta anche in modalità a distanza, ospitata dalla piattaforma G-SUITE della scuola.

Art. 5 – Informazione



1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - c. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. B1);
 - e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. B2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 34 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. C1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. C2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. C3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. C4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. C5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. C6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. C7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. C8);

ef

le

dyd.

Rivarh

ef

ef

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. C9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. B1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. B2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. B3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. B4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22. C. 9 lett. B, CCNL 2016/18);
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22. C. 9 lett. B, CCNL 2016/18);
 - Tutte le materie oggetto di contrattazione.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale *online* presente sul sito d'Istituto e sono responsabili dei contenuti e della comunicazione al *web master* dei documenti da pubblicare.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono fare richiesta, per la propria attività sindacale, dell'utilizzo di locali dell'Istituto o della piattaforma *online* dell'Istituto, previa richiesta al Dirigente con almeno cinque giorni di preavviso e concordando con lo stesso le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale nel caso di riunioni svolte in presenza.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Ai sensi del DL 22/2020 (art. 2), come specificato dalla nota MI DPIT 2002 del 9.11.2020, le assemblee possono essere fruite anche in modalità a distanza.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola e la modalità (in presenza o telematica)
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quarantotto ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

R. Neri

[Signature]

B. M. D.

[Signature]

[Signature]

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'apertura di tutti i plessi, per cui n. 1 unità di personale ausiliario (uno per ogni sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Si veda protocollo di intesa stipulato in data 10.02.2021 con accordo prot. 1011/U

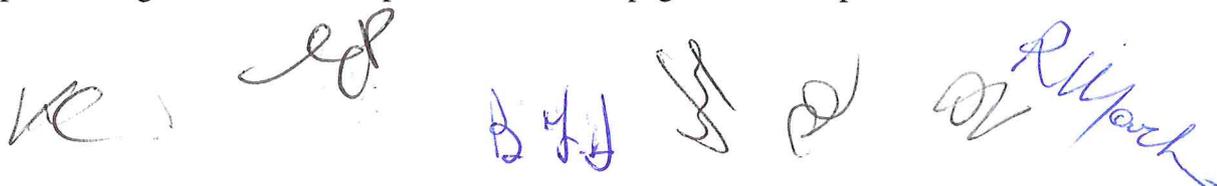
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – chiede la disponibilità per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo o cumulo di ore per recupero compensativo, a richiesta dell'interessato o a concorrenza del budget.
2. Il Dirigente può chiedere, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.



3. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Chiusura parziale della scuola causa elezioni politiche/amministrative/referendum/ o simili o per cause di forza maggiore (derattizzazione, ecc...)

I giorni di interruzione del servizio in tutto l’Istituto per causa di forza maggiore non sono soggetti a recupero e/o ferie. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell’attività, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sottoelencati:

- in caso di assenza di personale docente o ATA nel plesso rimasto aperto, per le sostituzioni saranno convocati i colleghi del plesso chiuso in base alla dichiarazione di disponibilità ovvero in ordine inverso di graduatoria e/o a rotazione.

Art. 16 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

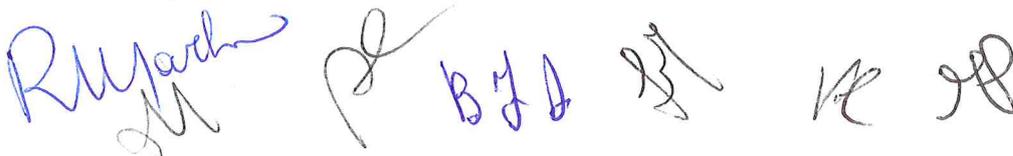
1. Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare le modalità di oscillazione):
 - far slittare il turno lavorativo dell’AA o CS nell’arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;
 - completare l’orario antimeridiano con orario pomeridiano.

Nei mesi di luglio e agosto l’orario giornaliero di tutto il personale ATA è di 7:12 dalle ore 8:00 alle 15:12.

Art. 17 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche

La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:

- su supporto cartaceo;
- mediante pubblicazione al Sito web, al RE e all’Albo d’Istituto;
- a mezzo posta elettronica all’indirizzo e-mail (domicilio elettronico depositato ogni anno scolastico) del personale.



1. Le comunicazioni genericamente informative (es. iniziative e proposte provenienti da soggetti esterni) non necessitano di riscontro per quanto concerne la presa visione da parte del personale.
2. Le comunicazioni interne, a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del Dirigente scolastico, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate.
3. Il riscontro per presa visione non costituisce un'automatica accettazione della notifica ricevuta.
4. Le comunicazioni potranno essere inviate dalla scuola dalle 8:00 alle 17:30, dal lunedì al venerdì e dovranno avvenire con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività. In linea con quanto disposto dalla L. 69/2009 e ss.mm.ii. tutto il personale prende visione delle comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) pubblicate sul sito istituzionale, sul registro elettronico o inoltrate tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o da altre piattaforme.
5. Solo per occasionali comunicazioni che rivestono un carattere di particolare urgenza, oggettivamente riscontrabile, l'anticipo rispetto al quale la comunicazione assume carattere esecutivo per il personale, può essere portato a 2 giorni di effettivo funzionamento della scuola.
6. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza scritta al Dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.
7. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovata per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del Dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.
8. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente sul sito, via mail o telefonica. Altrimenti la comunicazione non ha valore prescrittivo per il personale. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *social network*, *whatsapp*, *sms*) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, come da piano di formazione di Istituto e d'Ambito del personale docente e ATA.
2. Tale formazione va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. There are approximately seven distinct marks, including a large stylized signature, a signature that appears to be 'B. 4.1', and another signature that looks like 'P. 4.1' or similar. The ink colors include black and blue.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale attraverso l'Albo online.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 28.818,18
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Scienze Motorie nell'avviamento alla pratica sportiva € 832,12
 - c) per le funzioni strumentali €3.642,77
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA €1.930,60
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 1.638,52
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 1.955,86
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 € 10.311,01
 - h) economie FIS € 273,15
 - i) economie valorizzazione docenti a.s. 2020/2021 € 0,00
 - l) economie personale insegnante di Scienze Motorie nell'avviamento alla pratica sportiva €1.847,88
 - m) economie ore eccedenti € 32,36

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

Rulloch
DN

pe

B y A

fy

ve

98

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è assegnata per le attività del personale docente una quota pari al **65%** della dotazione FIS e del bonus per la valorizzazione e una quota pari al **35%** della dotazione FIS e della valorizzazione per le attività del personale ATA.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale secondo il Piano Triennale di Formazione di Istituto deliberato nel Collegio docenti, ed in coerenza con il PTOF, con le esigenze formative del personale ATA (in particolare l'innovazione tecnologica) e in generale di tutto il personale (sicurezza ed eventuali esigenze formative contingenti).

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Scienze motorie nell'avviamento alla pratica sportiva

1. Le risorse per i compensi per le ore eccedenti le 18 ore del personale insegnante di Scienze Motorie nell'avviamento alla pratica sportiva sono ripartite sulla base dell'impegno dei docenti relativamente ai progetti di avviamento alla pratica sportiva proposti dal Centro Sportivo Scolastico, come deliberato dal Collegio dei docenti. Le risorse finanziarie previste sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

Attività	Lordo dipendente
Avviamento alla pratica sportiva	€ 832,12

Art. 25 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Le risorse per i compensi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica saranno destinate a sostenere percorsi di supporto didattico per gli studenti considerati a rischio di abbandono e saranno ripartite sulla base dell'impegno speso dai docenti coinvolti. Questi ultimi saranno selezionati sulla base della disponibilità previa presentazione di un progetto didattico-educativo.

Attività	Docente	Lordo dipendente
Interventi didattici per la prevenzione della dispersione scolastica e per gli alunni CNI	Docenti coinvolti nel progetto	€ 1.638,52



Art. 26 – Criteri generali di ripartizione per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

In caso di assenza di ore concesse per permessi brevi, tali da dover essere recuperate entro l'ultimo giorno utile del mese successivo alla concessione, le risorse saranno assegnate in base alle ore di sostituzione prestate. I docenti presteranno il servizio a seconda della disponibilità data, compatibilmente con l'orario di cattedra e in base ai seguenti criteri:

- a) Docente della stessa disciplina/ambito;
- b) Docente della stessa classe;
- c) Graduatoria d'Istituto;
- d) Disponibilità da acquisire quotidianamente.

Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)

Per i progetti nazionali e comunitari, la selezione del personale da coinvolgere seguirà le indicazioni della normativa vigente e/o specificata negli avvisi, lo stesso dicasi per la ripartizione dei fondi erogati.

Per i Contributi volontari finalizzati alla realizzazione dei progetti approvati dal Collegio dei docenti e dal CdI, le risorse destinate al personale saranno ripartite secondo le tabelle ministeriali vigenti.

I contributi volontari non finalizzati dalle famiglie saranno impiegati secondo quanto deliberato nel CdI.

Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

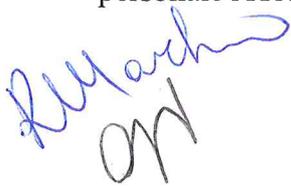
1. La professionalità del personale è valorizzata dal Dirigente scolastico al fine della assegnazione del fondo per la valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015, come modificato dalla L. 160 del 30.12.2019, art. 1 c. 249.

2. L'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Esse dunque possono essere assegnate a tutto il personale dell'Istituto, compreso il personale ATA, sia a tempo determinato che indeterminato.

3. L'art. 1, comma 249, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, al momento, non abroga la composizione del Comitato di valutazione *ex lege* 107/2015 che, dunque, fino a nuova disposizione, resta vigente e opera secondo le proprie attribuzioni consuete.

4. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s 2022/2023 corrispondono a € 10.311,01

5. Si concorda nel seguire la partizione percentuale del FIS + VALORIZZAZIONE (75% docenti, 35% personale ATA), per cui le risorse sono così ripartite: per il personale docente, €23.252,01 personale ATA € 12.520,32.









6. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

accedono al fondo per la valorizzazione tutti i docenti che abbiano:

- a) Svolto progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- b) Adempiuto ad esigenze didattico-gestionali;
- c) Fatto parte del Team digitale e per la didattica digitale integrata;
- d) Adempiuto ai compiti di referenti delle FF.SS..

i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- Svolgimento delle attività collegate alla didattica
- Periodi di intensità dell'attività didattica e amministrativa derivanti dall'osservanza di disposizioni ministeriali
- Convalide punteggio graduatorie personale docente e ATA
- Passweb
- Sostituzione del collega assente

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Sostituzione del collega assente
- Intensificazione per maggiori carichi di lavoro

Per l'assegnazione economica si rimanda all'art. 45 del presente contratto.

Art. 29 – Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento, nel caso in cui sia terminato l'*iter* della contrattazione.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla rendicontazione ed alla verifica da parte dello stesso dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 31 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.



2. Le risorse disponibili (€1.930,60) per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere:

- 3. Unità di personale amministrativo per gestione progetti in collaborazione con il DSGA
- 7 Unità di collaboratori scolastici per assistenza alunni H; 1 unità piccola manutenzione ordinaria

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large blue signature on the left, several smaller initials in black and blue ink, and a blue stamp that reads 'B. y. D.'.

PARTE SECONDA – SEZIONE ECONOMICA

BUDGET FIS - A.S. 2022/2023

TITOLO PRIMO - DEFINIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Con parametri previsti in base a Sequenza FIS del 02/04/2009- Sequenza ATA del 25/07/2008
CCNL 2° Biennio 2008/2009 del 23/01/2009 e seguenti
Comunicati con nota Protocollo 0004143/E del 04/10/2022
Atto di costituzione del Fondo Prot. 0004793/U del 14/11/2022

Calcolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Analisi delle risorse finanziarie disponibili

Le risorse per l'anno scolastico 2022/2023 comunicate dal MI nota Protocollo 0004143/E del 04/10/2022 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- n. 3 punti di erogazione;
- n. 78 unità di personale docente in organico di diritto;
- n. 18 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MI prot. n nota Protocollo 0004143/E del 04/10/2022 è stata comunicata la quota per il FIS come sotto definito:

Voce di finanziamento	Importo LD euro	Importo LS euro
FIS 2022/2023	28.818,18	38.241,72
ECONOMIE FMOF A.S. 2021/22 (fis, ore, css)	273,15	362,47
TOTALE	29.091,33	38.604,19
- INDENNITA' FISSA DSGA	3.630,00	4.817,01
DA CONTRATTARE	25.461,33	33.787,18

per la quale viene stabilita la seguente partizione:

Fonte normativa	Importo a.s. 2021/22	Percentuale proposta LD	Destinazione e attività retribuite
Contrattazione decentrata d'Istituto	€ 16.549,86	Docenti 65%	Finalità previste art.88 CCNL
Contrattazione decentrata d'Istituto	€ 8.911,46	Personale ATA 35%	Finalità previste art.88 CCNL

Ufficio di Direzione



Per i *Collaboratori del Dirigente Scolastico* (art.88 lett. f) si stabilisce il seguente compenso:

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Compenso forfettario	Totale in euro
1° COLLABORATORE con funzioni di VICARIO (compresa sostituzione DS) senza esonero		Euro 3.000
2° COLLABORATORE (compr. sost. DS) senza esonero		Euro 2.500
TOTALE		Euro 5.500

Art. 36 - Attività finalizzate

- a) I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono venire impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- b) il personale interno viene utilizzato nei Progetti e Attività finalizzata seguendo i criteri proposti e previsti nella presente contrattazione.

Art. 37 - Criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto.

Nel Fondo d'Istituto vengono riconosciuti, nei limiti dei fondi stanziati, tutte le attività e i Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e presenti nel Piano triennale dell'Offerta formativa, integrato dal Piano delle attività del Personale A.T.A.

Le risorse del Fondo vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nell'Istituto Comprensivo sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari, dalla flessibilità organizzativa e dal piano delle attività e Progetti previsti dal P.T.O.F.

In seguito ad approvazione degli OO.CC., per le rispettive competenze, il Dirigente Scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati. Il budget complessivo del Fondo viene suddiviso in percentuale come segue: **65% Docenti e 35% A.T.A.**

I criteri di suddivisione del FIS riguardano:

- a) lo svolgimento di attività aggiuntive, remunerate in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL 2007;
- b) tutte le attività al termine dell'anno vengono valutate in termini di raggiungimento di obiettivi e finalità previste all'atto dell'incarico;
- c) il compenso per le stesse è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro se quantificabili e verificabili con apposite registrazioni. Ove non sia possibile una verifica oraria è previsto un compenso forfettario su base oraria di riferimento;
- d) le assenze dal servizio: malattia, motivi personali, ferie per gravi motivi familiari, aspettativa che non sono equiparate alla presenza (assenze protette) saranno detratte dagli eventuali importi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica.
- e) i periodi di assenza comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze.

Le *attività retribuite in relazione alle ore di attività effettivamente svolte e documentate:*

Alto
OR
B.F.D.
←

e) Le risorse del Fondo vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nell'Istituto Comprensivo sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari, dalla flessibilità organizzativa e dal piano delle attività e Progetti previsti dal P.T.O.F.

f) In seguito ad approvazione degli OO.CC., per le rispettive competenze, il Dirigente Scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

g) Il budget complessivo del Fondo viene suddiviso in percentuale come segue: **65% Docenti e 35% A.T.A.**

h) Le economie che si verificheranno verranno riattribuite alle rispettive categorie per il personale Ata nella voce intensificazione, per i docenti nella voce uscite didattiche, previa verifica con le R.S.U. e OO.SS. mediante informazione.

TITOLO SECONDO – PERSONALE DOCENTE

Art. 38 – Risorse generali da destinare al personale Docente al netto del compenso dell'Ufficio di Dirigenza

Fondo dell'Istituzione Personale Docente	IMPORTO
Importo pari al 65% del FIS e Valorizzazione	€ 17.752,01
Importo per i collaboratori del Dirigente	€ 5.500
TOTALE COMPLESSIVO	€ 23.252,01

Art. 39 – Attività da retribuire al Personale Docente relative alle esigenze didattiche, di ricerca e valutazione

1- La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, che supportano e facilitano la realizzazione del piano Annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti.

2 – Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I. di cui all'art.84 del CCNL e del Piano Annuale vengono definiti i relativi stanziamenti.

3 – Al personale Docente sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

* Il Budget orario assegnato non può venire aumentato pena la non riconoscibilità delle altre attività.

Attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento (art.88 lettera d)

Consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e produzione di materiali utili alla didattica, con incluse, se programmate anche ore di insegnamento.

Le risorse sono ripartite secondo il fabbisogno previsto dalle attività e dai Progetti deliberati nel PTOF, ultima revisione a.s. 2022/2023, dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Per ciascun progetto viene definito il budget massimo di ore per attività di riunioni, coordinamento e progettazione, in base alle esigenze verificatesi nei precedenti anni scolastici.
Si veda allegato A.

TITOLO TERZO – Personale A.T.A.

Art. 41 – Risorse generali da destinare al personale A.T.A.

Fondo dell'Istituzione – Personale ATA	IMPORTO
Importo pari al 35% del Fondo di cui alle premesse	Euro 8.911,46
Valorizzazione 35%	Euro 3.608,85
TOTALE COMPLESSIVO	Euro 12.520,32

Art. 42 - Prestazioni aggiuntive da retribuire al Personale ATA relative alle esigenze derivanti dalla realizzazione del PTOF

- a) Le attività aggiuntive da incentivare consistranno in prestazioni di lavoro oltre l'orario obbligatorio, ovvero possono configurarsi come intensificazione di lavoro ordinario quando ciò sia dovuto a particolari forme di organizzazione dell'orario in conseguenza dell'attuazione dell'autonomia. Le attività incentivabili, di regola, sono individuate in attività diverse da quelle per le quali saranno assegnati gli Incarichi per lo svolgimento di "compiti di maggiore responsabilità".
- b) In attuazione delle esigenze derivanti dalla realizzazione del PTOF, si rende necessario prevedere le seguenti prestazioni aggiuntive di intensificazione dell'attività lavorativa che risultano essere nel dettaglio:

A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il necessario supporto alle attività curriculari e extracurriculari, per poter fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali. Le Attività Aggiuntive, nell'ambito della proposta di piano della attività formulato, tengono in considerazione le molteplici attività da svolgere, con particolare riferimento all'intensificazione di prestazioni lavorative connesse a specifici adempimenti quali passweb, convalida punteggi GPS.

Si veda allegato B.

B) COLLABORATORI SCOLASTICI

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del PTOF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola.

Il riconoscimento dei compensi forfettari per attività aggiuntive o per attività di intensificazione dell'orario di servizio verrà retribuito nei limiti delle quote orarie attribuibili.

Il riconoscimento delle attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo, preventivamente autorizzate dal D.S. e dal DSGA, verranno retribuiti nei limiti dello stanziamento della quota di budget orario prevista e, a richiesta dell'interessato possono essere riconosciute con riposi compensativi da usufruire entro l'anno scolastico.

Si veda allegato B.

Art. 43 – Incarichi Specifici per il Personale ATA (art. 47 – comma 1B) non a carico del FIS

In base alla comunicazione inviata dal MI – Dir. Gen. per la politica finanziaria e per il bilancio con **nota Protocollo 0004143/E del 04/10/2022** è stata quantificata la risorsa finanziaria spettante a questo Istituto Comprensivo per l'Istituto contrattuale dell'art. 62 (Incarichi Specifici). Dalla nota sopra citata si rileva, in base ai parametri definiti dall'art. 85 del CCNL e dall'intesa con e OO.SS. una risorsa disponibile per l'a.s. **2022/23** totalizzata in **€ 1.930,60**.

L'Incarico Specifico è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Formativa e la sua tipologia trova stretto collegamento con quanto programmato nell'ambito del Piano delle attività annuali dei servizi amm.vi e tecnici, prevedendo l'indispensabile supporto amministrativo-didattico e tecnico professionale.

Art. 44 - Posizioni economiche del Personale ATA

In base a quanto disposto dall'art. 50 risultano beneficiari di Posizione economica superiore le seguenti Unità di personale:

n°3 Assistenti Amministrativi di cui n.1 titolare della 2° posizione e 2 della 1° posizione.

n°3 Collaboratori Scolastici art.3

Art. 7 Collaboratori Scolastici	
n.7 c.s.	Assistenza alla Persona
n. 1 c.s.	Piccola manutenzione ordinaria su tre plessi
n. 5 c.s.	Art. 7

Alle unità titolari dell'art.7, ai quali risulta assegnato il compenso annuale finalizzato al riconoscimento di mansioni più complesse, non risulta ripartita alcuna quota riferita ad "Incarichi Specifici" ed avranno altresì riconosciuto il compenso per le attività aggiuntiva a carico del FIS in misura oraria proporzionale.

Le attività sopra indicate riassumono sinteticamente i compiti richiesti e risultano dettagliati nel piano di lavoro dei servizi amm.vi tecnici ed ausiliari redatto per il corrente a.s. e saranno indicati nelle lettere di incarico al Personale.

Art. 45 - Attività retribuite al personale ATA attraverso bonus valorizzazione del personale

Come da art. 28 del presente contratto, la parte concordata del 35% del bonus (pari a euro 3.608,85) per la valorizzazione del personale viene così ripartita:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

-Passweb;

-Periodi di intensità dell'attività didattica e amministrativa derivanti dall'osservanza di disposizioni ministeriali;

-Convalide titoli GPS;

-Sostituzione del collega assente;

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- Sostituzione del collega assente e intensificazione per maggior carico di lavoro

PARTE TERZA - NORME FINALI

Art. 46 - Impegni di spesa

1- Il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL e quindi le risorse assegnate alla scuola comprese le economie degli anni precedenti.

2- In caso di riduzione dei finanziamenti previsti per il FIS a seguito di disposizioni emanate dalle istituzioni superiori, tutti gli importi saranno proporzionalmente ridotti.

3- La liquidazione dei compensi spettanti, oggetto di informazione alle RSU ed alle OO.SS., verrà effettuata sull'intero budget, previo accertamento dell'assegnazione del saldo o in mancanza di questa sull'acconto già comunicato dagli organi competenti.

4- In sede di verifica finale eventuali economie confluiranno nel proprio ordine di appartenenza come segue:

- Per il personale ATA nella voce intensificazione e flessibilità;
- Per il personale Docente nella voce gite e viaggi d'istruzione.

5- Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

Art. 47 - Salvaguardia dei beni dell'Istituto Comprensivo

Tutto il personale deve avere cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza ecc.) e dei locali della scuola dato che può essere coinvolto in azioni di responsabilità per danneggiamento.

Art. 48 - Norme di sicurezza

Il personale deve conoscere le normative di sicurezza relativa agli aspetti generali ed a quelli specifici della propria attività, deve segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualunque pericolo insito in installazioni, impianti ecc.; le porte di sicurezza devono restare chiuse ed usate soltanto in condizioni di emergenza.

Art. 49 - Validità dell'accordo

Il presente contratto conserva validità dalla data di sottoscrizione ed è valido fino a nuova negoziazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 14/12/2022

LE PARTI



Il Dirigente scolastico

Prof. Maria Cristina Angeleri

M. C. Angeleri

Le RSU

Ins. Bianca Francesca D'Andrea

Bianca Francesca D'Andrea

Ins. Martino Rosanna

Martino Rosanna

A.A. Angela Piantadosi

Angela Piantadosi

Le OO.SS.

Rappresentante

Sindacato FLC C.G.I.L.

Rappresentante

Sindacato C.I.S.L.

V. G. Cella

Rappresentante

Sindacato S.N.A.L.S.

Paolo Di Stefano

Rappresentante

Sindacato U.I.L.

Rappresentante

Sindacato G.I.L.D.A.

Luca Piantadosi



10.000
Ricevuto
24/10

**ALLEGATO A ALLA CONTRATTAZIONE
RISORSE SPECIFICHE DESTINATE AI
DOCENTI**

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA FIS+VALORIZZAZIONE	35.772,34
FIS DOCENTI	€ 16.549,86 (65%)
VALORIZZAZIONE DOCENTI	€ 6.702,15 (65%)
TOTALE	€ 23.252,01

a) Supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007 art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)

FIGURE DI STAFF E/O ORGANIZZATIVE	Forfait	N° ore docenza	N° ore non docenza	N° docenti	Importo Complessivo LD
1° collaboratore del dirigente	3.000			1	3.000
2° collaboratore del dirigente	2.500			1	2.500
TOTALE					5.500
RESPONSABILI DI PLESSO (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)					
Vaccari (17 classi)	2000			1	2000
Caproni (7 classi)	800			1	800
Cardarelli (13 classi)	1500			1	1500
Referente sostituzioni plesso Vaccari	500			1	500
				TOTALE	4.800

b) Supporto alla didattica (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)

COORDINATORI	Forfait a persona	N° ore docenza	N° ore non docenza	N° docenti	Importo complessivo
Coordinatori scuola secondaria	250			13	3.250
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO					
Team digitale	200			2	400
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	210			3	630
REFERENTI AREA INCLUSIONE					
Referente secondaria H DSA BES NON CERTIFICATI	300			1	300
Referente primaria BES NON CERTIFICATI VACCARI	400			1	400
Referente primaria BES NON CERTIFICATI CAPRONI	200			1	200
Referente alunni DSA primaria	300			1	300

0 M A
P 0 0

REFERENTI AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Referenti per la comunicazione	200			2	400
Referente continuità VACCARI	400			1	400
Referente continuità CAPRONI	300			1	300
Referente continuità CARDARELLI	300			1	300

REFERENTE AREA VALUTAZIONE EAUTOVALUTAZIONE

Referente primaria valutazione	400			1	400
Referente Invalsi primaria	200			1	200
Referente secondaria Invalsi e valutazione	300			1	300
				TOTALE	7780

AREA DIDATTICA E INNOVAZIONE (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)

Referente biblioteca CARDARELLI	400			1	400
Referente biblioteca CAPRONI	150			1	150
Referente biblioteca VACCARI	150			1	150
referenti bullismo e cyberbullismo	150			2	300
Referente internazionalizzazione	200			1	200
Referente formazione	200			1	200
Referente d'istituto sport salute e benessere	200			1	200
Referente d'istituto di musica	200			1	200
				TOTALE	1800

c) Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa (Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)

	Forfait a persona	N° ore docenza	N° ore non docenza	N° docenti	Importo complessivo
L'albero dell'identità			17	1	297,50
Recupero competenze logico matematiche		15		1	525
Aula natura wwf			15	1	262,50
TOTALE					1.085

D) EVENTI/VIAGGI D'ISTRUZIONE/OPEN DAY/ MANIFESTAZIONI (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007 CCNL 29/11/2007)

	N° ore non docenza	N° docenti	
VIAGGI D'ISTRUZIONE/CAMPI SCUOLA		18	1.800
USCITE DIDATTICHE/EVENTI/OPEN DAY/MANIFESTAZIONI	27	x	485
TOTALE FIS			23.250,00

e) Risorse vincolate di cui all'art. 9 CCNL (forte processo immigratorio) 1.638,52					
Progetti per integrazione alunni stranieri	Quota oraria	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
ITALIANO L2 SECONDARIA	€ 35 Orario curricolare	30		1	1050
ITALIANO L2 PRIMARIA	€ 35	15		1	560
TOTALE					1.610

f) Risorse per ore eccedenti					
Ore eccedenti	Quota oraria	N° ore docenza	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
Sostituzione colleghi assenti nei tre ordini di scuola	Vedi Tab. CCNL			a consuntivo	
TOTALE DISPONIBILE					3846,4
Attività complementare di Educazione Fisica					
Attività complementare di Educazione Fisica	Vedi Tab. CCNL			2	832,12
TOTALE DISPONIBILE					832,12

g) Supporto all'organizzazione della didattica e ai docenti					
Funzioni strumentali	Forfait a persona	N° ore <u>docenza</u>	N° ore <u>non</u> docenza	N° docenti	Importo complessivo
1. Inclusione	910,69			1	910,69
2. comunicazione e promozione culturale	910,69			1	910,69
3. Valutazione e autovalutazione	910,69			1	910,69
4. Didattica e innovazione	910,69			1	910,69
TOTALE					3642,77

Roma, 14/11/2022



Risorse specifiche Personale Ata				
Stanziamiento FIS 35%	€ 8.911,46	TOTALE FIS E VALORIZZAZIONE ATA: 12.520,32		
Stanziamiento Valorizzazione 35%	€ 3.608,85			
Incarichi specifici ATA	€ 1.930,60	TOTALE FONDI PERSONALE ATA: 14.450,91		

Area A - Collaboratore scolastico

IMPEGNI AGGIUNTIVI	Compenso orario	N° ore complessive	N° persone	Importo complessivo
Lavoro straordinario	€ 12,50	330	13	€ 4.125
INTENSIFICAZIONE per maggior carico di lavoro per situazioni oggettive verificate:	Compenso forfettario			
- 3 unità (plesso Cardarelli)	500		3	€ 1500
- 6 unità (plesso Vaccari)	300		6	€ 1800
- 2 unità (plesso Caproni)	200		2	€ 400
TOTALE				€ 3700
Sostituzione Collega Assente	Compenso forfettario *		13	€ 932,25
TOTALE				€ 8.757,25
Incarichi specifici: assistenza alunni H	100		7	€ 700
Incarico piccola manutenzione 3 plessi	287,50		1	€ 287,50
TOTALE incarichi specifici				€ 987,50
TOTALE CS				€ 9.744,75

Area B - Assistente amministrativo

IMPEGNI AGGIUNTIVI	Compenso orario	N° ore	N° persone	Importo complessivo
LAVORO STRAORDINARIO	€ 14,50	108	6	€ 1558,75
INTENSIFICAZIONE - 6 unità			6	€ 954,32
REFERENTI AREA	Compenso forfettario		3	€ 1250
- 1 unità (36h)	550			
- 1 unità (36h)	350			
- 1 unità (18h)	350			
TOTALE				€ 3.763,07
Incarichi specifici:			3	€ 943,10
Coordinamento dei progetti in collaborazione con DSGA (36 H)			1	€ 463,10
Coordinamento dei progetti in collaborazione con DSGA (18 H)			1	€ 230
Coordinamento uscite didattiche tra			1	€ 250

ALLEGATO B- FIS E VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

docenti e segreteria (36 H)				
TOTALE INCARICHI SPECIFICI				943,10
TOTALE ASS. AMM.				€4.706.17
TOTALE AREA A.A. + C.S. FIS E VALORIZZAZIONE				€ 12.520,32

R. Monti
AV *pl*

fy

B7D

VE

ga

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 14 Dicembre 2022

Il Dirigente scolastico

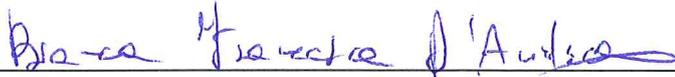
Prof. Maria Cristina Angeleri



Le RSU

Ins. Bianca Francesca

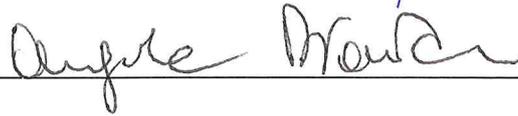
D'Andrea



Ins. Martino Rosanna



A.A. Angela Piantadosi



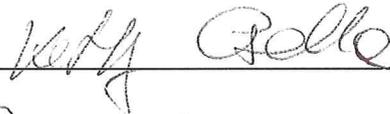
Le OO.SS.

Rappresentante

Sindacato FLC C.G.I.L.

Rappresentante

Sindacato C.I.S.L.



Rappresentante

Sindacato S.N.A.L.S.



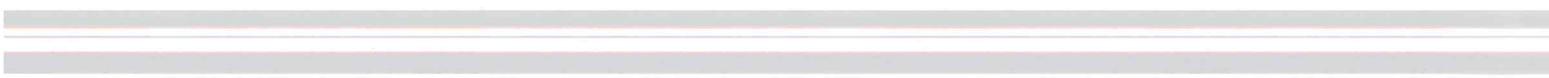
Rappresentante

Sindacato U.I.L.

Rappresentante

Sindacato G.I.L.D.A.





50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87